

# Documento del Consiglio di Classe

Redatto ai sensi dell'O.M. n. 55 del 22.03.2024  
secondo le indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali  
con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719  
pubblicato all'Albo dell'istituto in data 15/05/2024 con protocollo

ITT "GUIDO DORSO"- AVELLINO Prot. 0004423 del 15/05/2024 V-4 (Uscita)
---

**a.s. 2023/2024**

**Classe 5<sup>^</sup> Sezione Ab**

**INDIRIZZO: Chimica, Materiali e Biotecnologie**  
**ARTICOLAZIONE: Biotecnologie sanitarie**

**Data di approvazione: 08/05/2024**

## Sommario

1	INFORMAZIONI GENERALI SULLA CLASSE .....	3
1.1	Composizione consiglio di classe.....	3
1.2	Quadro orario settimanale .....	3
1.3	Continuità didattica .....	4
1.4	Profilo e storia classe.....	4
2	ATTIVITÀ DIDATTICA .....	6
2.1	Organizzazione attività didattica .....	6
2.1.1	Metodologie e strategie didattiche.....	6
2.1.2	Strumenti-Mezzi-Spazi-Tempi del percorso Formativo.....	6
2.1.3	Individualizzazioni e personalizzazioni su strategie e metodi per l'inclusione .....	9
2.1.4	Educazione civica .....	9
2.2	Prove Invalsi.....	9
2.3	Attività e progetti.....	10
2.3.1	Attività di recupero e potenziamento .....	10
2.3.2	Attività arricchimento dell'Offerta Formativa.....	10
2.3.3	Attività di orientamento in uscita .....	11
2.4	Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO).....	12
3	VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.....	13
3.1	Criteri di valutazione .....	13
3.2	Verifiche.....	14
3.3	Criteri attribuzione crediti .....	15
4	SCHEDE DISCIPLINARI.....	17
4.1	Lingua e Letteratura Italiana.....	17
4.2	Storia, Cittadinanza e Costituzione.....	19
4.3	Lingua Inglese .....	21
4.4	Matematica .....	23
4.5	Scienze motorie e sportive .....	24
4.6	Religione Cattolica o attività alternative .....	25
4.7	Chimica Organica e Biochimica e Lab.....	26
4.8	Biologia, Microbiologia e Controllo Sanitario e Lab. ....	27
4.9	Igiene, Anatomia Fisiologia e Patologia e Lab. ....	28
4.10	Legislazione Sanitaria.....	29
5	GRIGLIE DI VALUTAZIONE .....	30
5.1	Griglia del comportamento .....	30
5.2	Griglie di valutazione prove scritte e colloquio orale.....	32
6	ATTIVITÀ SVOLTE IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO .....	32

6.1	Corsi di potenziamento e simulazioni colloquio.....	32
7	IL CONSIGLIO DI CLASSE .....	33
8	ALLEGATI AL DOCUMENTO.....	34

# 1 INFORMAZIONI GENERALI SULLA CLASSE

## 1.1 Composizione consiglio di classe

OMISSIS

## 1.2 Quadro orario settimanale

DISCIPLINE	3°ANNO	4°ANNO	5°ANNO
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia, Cittadinanza e Costituzione	3	3	3
Lingua Inglese	2	2	2
Matematica	3	3	3
Scienze motorize e sportive	2	2	2
Religione o attività alternative	1	1	1
Complementi di Matematica	1	1	-
Chimica Analitica e Strumentale	3(2)	3(2)	-
Chimica Organica e Biochimica	3(2)	3(2)	4(4)
Biologia, Microbiologia e Controllo Sanitario	4(2)	4(2)	4(3)
Igiene, Anatomia, Fisiologia e Patologia	6(2)	6(3)	6(3)
Legislazione Sanitaria	-	-	3
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>32 (8)</b>	<b>32 (9)</b>	<b>32 (10)</b>

### 1.3 Continuità didattica

OMISSIS

### 1.4 Profilo e storia classe

La composizione della classe è così articolata:

Composizione della Classe	
	Totale n.
Totale studenti	21
Maschi	9
Femmine	12
Provenienti dall' ITT <i>Guido Dorso</i>	21
Provenienti da altre Scuole	0
Ammessi con Debito formativo alla classe 5°	6
Studenti che hanno ripetuto una o più volte una classe	0
DVA	1
DSA	0
Altri BES	1
Studentesse e studenti stranieri	0

CLASSE	ANNO SCOLASTICO	N. ALUNNI	AMMESSI	NON AMMESSI
3 <sup>^</sup>	2021 – 2022	24	21	3
4 <sup>^</sup>	2022 – 2023	21	21	0
5 <sup>^</sup>	2023 – 2024	21	21	0

Sotto l'aspetto disciplinare, la classe ha tenuto un comportamento complessivamente rispettoso delle regole e consono all'ambiente educativo.

Correttezza e rispetto delle regole hanno anche contrassegnato le attività dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

Il contesto socio-culturale di provenienza è diversificato. All'interno del contesto cittadino prevale il ceto medio, legato prevalentemente ai settori terziario, commerciale, impiegatizio e professionale. Dalla provincia provengono giovani appartenenti a tutti i ceti con una prevalenza di quello medio-basso, caratterizzato da un livello culturale modesto.

La presenza dei genitori è stata abbastanza continua sia nelle riunioni degli organi collegiali che negli incontri scuola famiglia.

Il contatto tra la coordinatrice e le famiglie delle studentesse e degli studenti è stato sempre collaborativo al fine di una più completa e trasparente comunicazione tra i docenti e le famiglie.

La formazione delle studentesse e degli studenti, è stata eterogenea per il diverso apporto individuale di attenzione, di partecipazione, di impegno, di metodo di lavoro, di conoscenze, abilità e competenze. Una buona parte di studenti è stata sempre costante e motivata nello studio di tutte le discipline, ha partecipato con entusiasmo ad ogni attività specifica di settore, un secondo gruppo di pochi alunni pur partecipando con interesse alle attività didattiche, ha conseguito competenze e conoscenze adeguate.

Le strategie adottate da tutti i docenti sono state mirate a stimolare tutti gli alunni, e in particolare quelli più fragili, per il raggiungimento delle competenze specifiche.

Ricaduta di eventuali recuperi attivati in classe in itinere o tramite corsi attivati dall'Istituto nelle discipline, finalizzati al miglioramento di alcune abilità e conoscenze per permettere a tutti gli allievi di affrontare le prove dell'Esame di Stato con maggiore serenità e di raggiungere le competenze attese.

#### *Studentesse e studenti BES*

Nella classe è presente n.1 studente DVA. Lo studente sostiene l'Esame di Stato in coerenza con quanto previsto all'interno del piano educativo individualizzato (PEI) e sulla base delle indicazioni del Consiglio di classe contenute nella relazione allegata al documento redatta ai sensi dell'art. 24 dell'O.M. n. 55 del 22.03.2024

Nella classe è presente n.1 studente BES (altri BES)

Lo studente BES sostiene l'Esame di Stato in coerenza con quanto stabilito nel piano didattico personalizzato (PDP) e sulla base delle indicazioni del Consiglio di classe contenute nella relazione allegata al documento redatta ai sensi dell'art. 24 dell'O.M. n. 55 del 22.03.2024.

## 2 ATTIVITÀ DIDATTICA

### 2.1 Organizzazione attività didattica

#### 2.1.1 Metodologie e strategie didattiche

Il Consiglio di Classe ha sempre privilegiato un'azione didattica partecipativa, operativa e coinvolgente, tesa a stabilire in primo luogo la motivazione ad apprendere degli alunni, ricorrendo a strategie motivazionali e a metodi mirati a implementare autonomia e autodeterminazione dei discenti.

Gli studenti sono stati i protagonisti delle lezioni, guidati e indirizzati alla rielaborazione critica delle proprie conoscenze, mediante un'analisi di dati finalizzata alla ricerca di analogie e connessioni in ambiti diversi con le metodologie di seguito indicate.

DISCIPLINA	LEZIONE INTERATTIVA	DIDATTICA BREVE	DIDATTICA LABORATORIALE	DEBATE	FLIPPED CLASSROOM	APPRENDIMENTO COOPERATIVO	DIDATTICA PER IMMAGINI	LEARNING BY DOING	BRAINSTORMING	RICERCA - AZIONE	SCHIUMAGGIO	FEEDBACK/DEBRIEFING	PROBLEM SOLVING	DIDATTICA PER PROGETTI	*
Lingua e Letteratura italiana	X	X		X	X	X			X						
Storia, Cittadinanza e Costituzione	X	X		X	X	X			X						
Lingua Inglese	X				X			X	X				X		
Matematica	X		X			X		X		X			X		
Scienze Motorie e Sportive	X		X			X		X					X		
Religione Cattolica o Attività Alternative	X								X				X		
Chimica Organica e Biochimica e Lab.	X		X			X				X			X		
Biologia, Microbiologia e Controllo Sanitario e Lab.	X		X		X	X		X	X				X		
Igiene, Anatomia, Fisiologia e Patologia e Lab.	X		X		X	X		X	X				X		
Legislazione Sanitaria	X				X	X							X		

*\*Specificare ulteriori metodologie didattiche adottate*

#### 2.1.2 Strumenti-Mezzi-Spazi-Tempi del percorso Formativo.

Il Consiglio di Classe, grazie anche alla presenza dei diversi laboratori di indirizzo, ha sempre privilegiato un'azione didattica con lo scopo di coinvolgere, di suscitare interesse e motivazione, di imparare in modo pratico, di dimostrare "fisicamente", di realizzare qualcosa in modo autonomo, usando, spazi, tempi, materiali e conoscenza teorica.

Il Consiglio di Classe ha utilizzato i seguenti spazi:

- Aula
- Laboratori di settore
- Piattaforma Suite for Education (Google Workspace for Education Fundamentals) con le diverse App
- Bachecca Argo DidUP

Modalità di distribuzione del tempo scuola: è stata adottata la cd. "settimana corta" che prevede lo svolgimento delle attività didattiche su 5 giorni settimanali anziché sei, con la chiusura settimanale della scuola il giorno sabato per complessive 32 ore/sett.



## MEZZI E STRUMENTI

I docenti hanno utilizzato i seguenti strumenti a supporto delle metodologie didattiche

DISCIPLINE	LIBRI DI TESTO	MATERIALE DIDATTICO	APPUNTI	DIZIONARI CARTACEI/ONLINE	MAPPE CONCETTUALI/VISIVE	RIVISTE	LIM/VIDEOPROIETTORE	SITI WEB	PIATTAFORME DIGITALI	INTERAZIONE IN STREAMING	TRASMISSIONE RAGIONATA DI MATERIALI DIDATTICI	VIDEO CONFERENZE	VIDEO LEZIONI	AUDIO LEZIONI	AUDIO LETTURE	MAPPE E SCHEMI	POWERPOINT	RISORSE DIGITALI INTEGRATIVE	FILM/FILMATI/DOCUMENTARI	VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO
Lingua e Letteratura Italiana	X	X			X		X	X	X											
Storia, Cittadinanza e Costituzione	X	X			X		X	X	X											
Lingua Inglese	X	X	X				X	X	X	X							X			X
Matematica	X	X	X				X	X	X	X			X							X
Scienze motorie e sportive	X	X					X	X	X	X			X			X				X
Religione Cattolica o attività alternative	X	X	X				X	X	X	X		X	X							X
Chimica Organica e Biochimica e Lab.	X	X	X				X	X	X	X			X			X	X			X
Biologia, Microbiologia e Controllo Sanitario e Lab.	X	X	X			X	X	X	X	X			X				X	X	X	X
Igiene, Anatomia Fisiologia e Patologia e Lab.	X	X	X		X		X	X	X	X	X	X	X			X	X	X	X	X
Legislazione Sanitaria	X	X			X		X	X								X	X	X	X	X

### 2.1.3 Individualizzazioni e personalizzazioni su strategie e metodi per l'inclusione

I PEI e i PDP sono stati il punto di riferimento, con le relative indicazioni sull'uso di strumenti compensativi e dispensativi. Si è proceduto a individuare modalità efficaci, non solo per assicurare il diritto allo studio di tutti gli studenti e le studentesse, ma anche per mantenere i loro contatti vitali e significativi con il gruppo classe. In quest'ottica l'insegnante di sostegno, da considerare sempre come insegnante dell'intera classe, ha operato nel Consiglio di classe sia nella fase di progettazione che in quella dello svolgimento delle attività didattiche, soprattutto curando la coerenza e qualità dei Piani di Apprendimento Individualizzati.

Al termine dell'anno scolastico, inoltre, sarà allegata, nel fascicolo per l'esame di stato, la relazione di presentazione alla commissione dello studente DVA.

### 2.1.4 Educazione civica

A seguito dell'entrata in vigore della legge 20 agosto 2019, n 92, il Consiglio di Classe in base alle indicazioni del Collegio Docenti ha individuato come docente coordinatrice per l'Educazione Civica la prof.ssa .....

I docenti, sulla base della progettazione definita nel Consiglio di Classe, hanno proposto:

- un percorso interdisciplinare teso a sviluppare, con sistematicità e progressività, conoscenze, abilità e competenze relative ai tre nuclei tematici fondamentali previsti per l'insegnamento dell'EC ossia *Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà – sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio – cittadinanza digitale*
- consapevolezza della memoria e calendario civile
- per i dettagli si rimanda all'Integrazione del Curricolo di Istituto – educazione civica (L. 92/2019, D.M. 35/2020) e alla scheda di educazione civica illustrativa degli argomenti trattati con riferimento alle singole discipline.
- la progettazione di classe per il corrente anno scolastico ha previsto lo svolgimento di un UdA di EC per ogni quadrimestre. In dettaglio le studentesse e gli studenti hanno svolto nel primo quadrimestre un UdA dal titolo "IL LAVORO" e nel secondo quadrimestre un UdA dal titolo "BENESSERE, SALUTE E COMUNICAZIONE".

Il voto di educazione civica concorrerà all'ammissione all' Esame di Stato e all'attribuzione del credito scolastico.

In sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di Classe, si terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di educazione civica.

## 2.2 Prove Invalsi

Le studentesse e gli studenti hanno svolto le prove Invalsi come da calendario in riferimento alle Circolari n. 203 e 206 a.s. 2023/24.

Per il corrente anno scolastico l'art.3/1 lettera a) dell'O.M. n. 55 del 22.03.2024, ai sensi dell'art. 13 comma 2, lettera b) del d. lgs 62/2017, stabilisce che costituiscono requisiti d'ammissione la partecipazione alle prove Invalsi.

## 2.3 Attività e progetti

### 2.3.1 Attività di recupero e potenziamento

Le attività di recupero e di sostegno sono state svolte sulla base delle disposizioni vigenti e su quanto deliberato dal Collegio dei docenti.

Le azioni di recupero e di sostegno messe in atto nella classe in orario curricolare sono state:

- studio autonomo
- recupero in itinere e in orario pomeridiano in base alla disponibilità dei docenti.
- partecipazione ai percorsi previsti nell'ambito del progetto PNRR "L'ago della bussola".

I percorsi previsti nell'ambito del PNRR, Missione 4 - Componente 1 – Investimento 1.4 Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica (D.M. 70/2022) - PROGETTO: "L'AGO DELLA BUSSOLA" CODICE IDENTIFICATIVO: Codice M4C1I1.4-2022-981-P-21065 sono stati:

1. Percorsi di mentoring e di orientamento
2. Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento
3. Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari

I "Percorsi di mentoring e orientamento" prevedono attività formativa in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali. Ciascun percorso viene erogato, in presenza, da un esperto in possesso di specifiche competenze, in orario curricolare ed extracurricolare.

I "Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento" sono finalizzati a dare agli studenti sostegno allo studio e promuoverne il successo formativo.

I percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari sono percorsi afferenti a diverse discipline di area generale e di indirizzo. La metodologia delle attività sviluppate nei percorsi è operativa, esperienziale, laboratoriale. Le azioni hanno lo scopo di rafforzare gli apprendimenti disciplinari, linguistici, espressivi, relazionali e creativi, nonché lo sviluppo delle competenze sociali e civiche, che consentono agli studenti di essere protagonisti del proprio percorso formativo, di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e al termine degli studi alla vita lavorativa.

### 2.3.2 Attività arricchimento dell'Offerta Formativa

<b>ATTIVITÀ CURRICULARI/EXTRACURRICULARI</b>	
Spettacoli teatrali anche in lingua inglese, spettacoli cinematografici; attività e manifestazioni sportive; convegni, conferenze, seminari, manifestazioni d'interesse, progetti scolastici nell'ambito dell'Educazione alla legalità- Iniziative per il giorno della memoria ed attività extra-scolastiche.	
<b>Attività</b>	<b>Partecipanti (indicare il numero di alunni)</b>
Giornata della memoria	21
Ricordo vittime innocenti della mafia	21
Scuola Futura Reggia di Caserta	4/5
Progetto ORIENTAlife evento finale Palazzo reale Napoli	4
<b>PROPOSTE USCITE DIDATTICHE – VIAGGI D'ISTRUZIONE</b>	
Viaggi d'istruzione, visite guidate, visite aziendali	
<b>Località</b>	<b>Partecipanti(indicare il numero di alunni)</b>
<b>MODULI SPECIFICI NELL'AMBITO DI PROGETTI PON-FSE</b>	

<b>Titolo del Progetto</b>	<b>Partecipanti</b> (indicare il numero di alunni)
<b>Progetto PNRR- L'ago della bussola</b>	<b>Partecipanti</b> (indicare il numero di studentesse e studenti)
Percorsi di mentoring e di orientamento	4
Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento	3
Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari	4

### 2.3.3 Attività di orientamento in uscita

In base al DM 328/2022 (Linee guida per l'orientamento) l'istituto ha attivato a partire dall'anno scolastico 2023-2024 nell'ambito del progetto denominato "La lanterna di Diogene" moduli curriculari di orientamento formativo.

In linea con quanto previsto dal PTOF a. s. corrente, si allega il modulo "La lanterna di Diogene- Modulo di orientamento formativo per la classe V". (Allegato 7)

Le attività effettuate dalla classe per un totale di 48,5 ore sono dettagliate nella tabella di seguito riportata.

<b>ATTIVITÀ ORIENTAMENTO IN USCITA</b>
Progetto Lanterna di Diogene (Orientamento aziendale, orientamento universitario, ecc.)
<b>Attività</b> (organizzate per l'intero gruppo classe)
<b>Piattaforma Unica</b>
Presentazione del tutor e della piattaforma UNICA
<b>Seminari informativi Università degli Studi Federico II</b>
Le Biotecnologie sanitarie affrontano le sfide della società contemporanea
Digitalizzazione tridimensionale del paesaggio analisi e tutela
Nuove frontiere della chimica «in silico»: molecole in movimento
Perché CHAT-GPT non è intelligente
La rivoluzione della luce laser
AI generativa: profili etici - giuridici
Bioprinting, il futuro delle biotecnologie
<b>Transizione Scuola Lavoro- Laboratori ANPAL</b>
Percorso " TRANSIZIONE SCUOLA-LAVORO proposto da ANPAL SERVIZI
Percorso TRANSIZIONE SCUOLA-LAVORO proposto da ANPAL SERVIZI
Percorso " TRANSIZIONE SCUOLA-LAVORO proposto da ANPAL SERVIZI
Percorso TRANSIZIONE SCUOLA-LAVORO proposto da ANPAL SERVIZI. Laboratori formativi
<b>Mobilità internazionale- ERASMUS+</b>
Incontro formativo KA121 - PROCODE 5 - Erasmus+
<b>CTS- Comitato Tecnico Scientifico</b>

Incontro formativo e orientativo con le aziende componenti del CTS: "Matchmaking tra scuola e mondo del lavoro"
<b>Istruzione post diploma ITS Accademy- Università</b>
Attività di orientamento in uscita Università degli Studi di Salerno Campus universitario di Fisciano (Sa)
<b>Sicurezza sui luoghi di lavoro</b>
Osservatorio Provinciale Sicurezza sul Lavoro di cui al Protocollo d'Intesa "Rafforzamento della sicurezza sui luoghi di lavoro"
<b>Partecipazione a convegni e incontri formativo-orientativi</b>
"Sfide educative per un nuovo paradigma di sviluppo sostenibile: gli studenti al centro dell'economia circolare e dell'innovazione sociale"
Incontri formativi e orientativi ai fini divulgativi in materia di Machine Learning - AI
Conferenza di orientamento professionale svolta dall'Esercito Italiano
Conferenza organizzata dall'APS Danilo D'Argenio Real Daddys
<b>Conosci te stesso- La scelta</b>
Somministrazione test CNC-VARK
<b>Uscite Conoscenza del territorio</b>
Giorno della memoria – "la Shoah in Campania, storie di memorie perdute"

## 2.4 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)

Nel corso del secondo biennio e del quinto anno la classe ha svolto Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento. Le competenze raggiunte dagli studenti sono dettagliate nel Progetto formativo dei Percorsi. Di seguito riportato un estratto delle azioni, fasi e articolazioni dell'intervento progettuale

### A.S. 2021-2022

TITOLO	PARTNERS/STRUTTURA OSPITANTE	DURATA (ORE)
ANFOS SICUREZZA SUL LAVORO	EDUCAZIONE DIGITALE	4 ORE
LEROY-MERLIN FONTI ENERGETICHE E RISPARMIO ENERGETICO	EDUCAZIONE DIGITALE	35 ORE
FEDERCHIMICA- IL LAVORO NELL'INDUSTRIA CHIMICA	EDUCAZIONE DIGITALE	20 ORE

### A.S. 2022-2023

TITOLO	PARTNERS/STRUTTURA OSPITANTE	DURATA (ORE)
LA DIAGNOSTICA DI LABORATORIO	CENTRO POLISPECIALISTICO DIAGNOSTICA FUTURA	16 ORE
CURVATURA BMCS INERENTE IL PERCORSO PRESSO IL CENTRO POLISPECIALISTICO DIAGNOSTICA FUTURA	DOCENTE DI INDIRIZZO	2 ORE
LA FIGURA E IL RUOLO SVOLTO DAL RICERCATORE	INT-PASCALE CROM DI MERCOGLIANO	25 ORE

CURVATURA BMCS INERENTE IL PERCORSO PRESSO IL CROM	DOCENTE DI INDIRIZZO	2 ORE
PROJECT WORK GOCCE DI SOSTENIBILITA'	EDUCAZIONE DIGITALE	25 ORE
EVENTI	TRAVEL GAME	20 ORE
SEMINARIO	ESPERTO ESTERNO	2 ORE

#### A.S. 2023-2024

TITOLO	PARTNERS/STRUTTURA OSPITANTE	DURATA (ORE)
VISITA GUIDATA ARPAC	ARPAC	5 ORE
VISITA GUIDATA CNRR	ISA-CNR AVELLINO	4 ORE
PROJECT WORK E'UNA QUESTIONE DI PLASTICA	EDUCAZIONE DIGITALE	20 ORE
USCITA PRESSO CAMPUS FISCIANO	UNISA	8 ORE

## 3 VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

### 3.1 Criteri di valutazione

Il Consiglio di Classe nel corso dell'anno ha posto in essere le seguenti azioni:

- rilevazione dei livelli di partenza e dei bisogni formativi per impostare un'efficace azione didattica
- elaborazione della progettazione di classe sulla base del contributo dei dipartimenti disciplinari
- rilevazione del grado di avanzamento degli apprendimenti
- rilevazione del grado di raggiungimento dei risultati di apprendimento
- organizzazione di interventi di recupero-consolidamento-potenziamento
- analisi dei risultati raggiunti per un eventuale riorientamento del percorso formativo

Tenuto conto delle norme vigenti, dei criteri di valutazione generali deliberati dal Collegio Docenti e specifici disciplinari condivisi nei Dipartimenti, tutti i tipi di verifica sono stati strettamente legati agli obiettivi della progettazione e realizzati in modo da accertare quali competenze l'alunno abbia raggiunto e quale progressione dell'apprendimento sia emersa nella classe.

Sono state svolte verifiche, sia scritte che orali, in numero congruo per un'adeguata valutazione.

### 3.2 Verifiche

Al termine delle attività didattiche, tendenti ad accertare l'evoluzione nella preparazione degli alunni, sono state effettuate le seguenti tipologie di verifica:

TIPOLOGIE DI VERIFICA										
	Lingua e Letteratura Italiana	Storia, Cittadinanza e Costituzione	Lingua Inglese	Matematica	Scienze motorie e sportive	Religione Cattolica o attività alternative	Chimica Organica e Biochimica e Lab.	Biologia, Microbiologia e Controllo Sanitario e Lab.	Igiene, Anatomia Fisiologia e Patologia e Lab.	Legislazione Sanitaria
Verifiche orali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Questionari	X							X		
Prove strutturate e/o semi-strutturate anche con i Moduli Google	X	X		X			X	X	X	X
Problemi ed esercizi				X		X	X			
Esercitazioni di laboratorio					X		X	X	X	
Verifiche scritte tradizionali	X		X	X						
Relazioni tecniche / di laboratorio / Report							X	X	X	
Prodotti multimediali (PowerPoint, video, audio)	X	X	X					X	X	X
Sintesi discorsive e per concetti chiave	X	X								
Progetti						X				
Mappe e schemi	X	X	X	X				X		X
Prove su modello INVALSI	X		X	X						

Criteria di attribuzione dei voti in corrispondenza dei livelli di competenza acquisiti a seguito delle prove disciplinari e delle valutazioni finali

Esito della prova	Livelli di competenza	Livello di competenza	Voto assegnato
Negativo	Iniziale	L0	1-2-3
Insufficiente			4
Mediocre	Base	L1	5
Sufficiente			6
Discreta	Intermedio	L2	7
Buona			8
Ottima/Eccellente	Avanzato	L3	9-10

### 3.3 Criteri attribuzione crediti

Oltre alla media scolastica calcolata sulla base del voto riportato nelle singole discipline, compreso quello relativo al comportamento, concorrono alla definizione del credito i seguenti indicatori aggiuntivi:

#### Criteri di attribuzione del credito scolastico per i corsi diurni

N.	Indicatore
A	La determinazione dell'indicatore A è derivante dalla coesistenza dei seguenti tre parametri: 1. Frequenza assidua: equivalente a non più di 20 giorni di assenza e non più di 10 ritardi e/o uscite anticipate; 2. impegno: media generale dei voti pari o superiore a 7; 3. partecipazione attiva alla vita scolastica: voto di comportamento pari o superiore a 9.
B	Percorsi per le competenze trasversali e di orientamento con frequenza assidua e con il raggiungimento di un livello avanzato di competenza in tutti gli ambiti di osservazione e valutazione della griglia di valutazione PCTO.
C	Attività extrascolastiche documentate, coerenti con il PECUP che singolarmente considerate o nel loro complesso totalizzano almeno 10 ore (a titolo esemplificativo: attività di volontariato, partecipazione ad attività di associazioni sportive federate CONI, seminari, convegni, masterclass, certificazioni linguistiche, certificazioni informatiche, attività teatrale, etc.)
D	Partecipazione a progetti realizzati in orario extracurricolare e attività organizzate dalla scuola per le quali si rilascia un'attestazione a firma della dirigente scolastica o del docente responsabile (a titolo esemplificativo: PON, Olimpiadi, premi, concorsi, giochi matematici, Open Day, attività sportive organizzate dalla scuola, corso di cinese, etc.)
E	Partecipazione all'insegnamento della Religione Cattolica o alle attività alternative deliberate dal Collegio docenti con il raggiungimento della massima valutazione.

Pertanto, l'attribuzione del credito scolastico sarà calcolata come di seguito indicato. Si individua la fascia di appartenenza sulla base della media calcolata.

Il punteggio più alto della fascia è attribuito nei seguenti casi:

1. Se la media dei voti è inferiore alla votazione con parte decimale pari 0.50 e sono



- presenti tre su cinque degli indicatori A, B, C, D e E;
2. Se la media dei voti è superiore o uguale alla votazione con parte decimale pari 0,50, indipendentemente dalla presenza degli indicatori, si attribuisce automaticamente il punteggio più alto della fascia.

Norme vigenti per l'attribuzione dei crediti scolastici ai sensi dell'articolo 15 comma 2 del decreto legislativo n° 62 del 13/04/2017

Ai sensi dell'articolo 11 dell'O.M. n. 45 del 09.03.2023, il credito scolastico sarà attribuito fino a un massimo di quaranta punti. I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017.

**Tabella attribuzione credito scolastico - Allegato A al d.lgs. 62/2017**

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	Fasce di credito	Fasce di credito	Fasce di credito
	III anno	IV anno	V anno
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

## 4 SCHEDE DISCIPLINARI

### 4.1 Lingua e Letteratura Italiana

In relazione alla progettazione disciplinare della classe articolata in Unità di Apprendimento sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:
<b>Conoscenze</b>
La seconda metà dell'Ottocento: il contesto storico e il relativo orizzonte filosofico-culturale Il Positivismo Il tema "La rappresentazione realistica della realtà e la descrizione scientifica della società" Gustave Flaubert: realismo e impersonalità Émile Zola: il racconto della società francese Naturalismo e Verismo: la realtà nella sua evidenza - I vinti dal progresso e dalla storia: Giovanni Verga - Il secondo Ottocento Il tema "Il conflitto tra intellettuali e società borghese" La crisi tra borghesia e artisti La lirica simbolista e i «poeti maledetti» Paul Verlaine: musicalità e forza della poesia Arthur Rimbaud: il «poeta veggente» Temperie storico-politico- filosofico-culturale del Decadentismo - La poetica del "fanciullino" e il suo mondo simbolico: Giovanni Pascoli - Un letterato aperto al nuovo: Gabriele D'Annunzio Il primo Novecento Il contesto storico - Il rifiuto della tradizione: il Futurismo Il disagio esistenziale nei crepuscolari Guido Gozzano: le «buone cose di pessimo gusto» - La crisi dell'io e della realtà oggettiva: Luigi Pirandello Il tema "Gli interrogativi esistenziali nella lirica italiana" - I caratteri principali dell'Ermetismo - Devastazione e strazio interiore: Giuseppe Ungaretti - Eugenio Montale: la poetica della crisi umana e del correlativo oggettivo - Il secondo Novecento Il contesto storico Il rapporto tra letteratura e realtà storico-sociale - Le caratteristiche del Neorealismo L'uomo ridotto a nulla: Primo Levi Tema – Il Post-moderno: la crisi delle grandi narrazioni; Comunicazione e globalizzazione
<b>Abilità</b>
Saper comprendere i tratti peculiari del fenomeno letterario come espressione di civiltà e come forma di conoscenza del reale Saper condurre una lettura consapevole del testo letterario come prima forma di interpretazione del suo significato, collocandolo nel suo ambito storico-culturale Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo Identificare e analizzare temi, argomenti e idee dei principali autori della letteratura italiana Collegare i testi letterari con gli altri ambiti disciplinari Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi, al fine di formulare un motivato giudizio critico

Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi e secondo le tipologie previste dall'esame di Stato

### **Competenze**

Saper comprendere e decodificare un testo letterario e di altra tipologia, contestualizzandolo in un quadro di confronti e di relazioni storiche e culturali

Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici

Riconoscere le linee essenziali della storia della letteratura e orientarsi agevolmente tra testi e autori fondamentali, individuando elementi di diversità e di continuità

### **Distribuzione dei risultati di apprendimento della classe in riferimento alle conoscenze, abilità e competenze disciplinari individuati**

<b>Livello</b>	<b>%</b>
<b>Iniziale</b>	<b>0</b>
<b>Base</b>	<b>23,8</b>
<b>Intermedio</b>	<b>42,9</b>
<b>Avanzato</b>	<b>33,3</b>

**La docente**

## 4.2 Storia, Cittadinanza e Costituzione

In relazione alla progettazione disciplinare della classe articolata in Unità di Apprendimento sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

### Conoscenze

I problemi dell'Italia dopo l'unificazione  
La belle époque tra luci e ombre  
Urbanizzazione e società di massa  
La politica di massa  
L'imperialismo  
-Vecchi imperi e potenze nascenti  
Le tensioni fra gli Stati europei  
L'imperialismo dei paesi extraeuropei  
-L'Italia giolittiana  
Giolitti e il conflitto sociale  
Il colonialismo italiano in Africa  
La Prima guerra mondiale  
Le cause del conflitto  
Le fasi della guerra  
Le conseguenze della guerra  
Il primo dopoguerra  
L'Italia tra le due guerre: il fascismo  
La crisi del 1929  
La Germania tra le due guerre: il nazismo  
La Seconda guerra mondiale  
La Shoah  
L'Italia, la Seconda guerra mondiale e la Resistenza partigiana  
- L'Italia repubblicana: dal secondo dopoguerra alla nascita della Seconda Repubblica (Aspetti essenziali)  
La globalizzazione  
Il mondo attuale: villaggio globale e società globale

### Abilità

Riconoscere nella storia del Novecento le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità  
Analizzare problematiche significative del periodo considerato  
Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali  
Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale  
Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali

### Competenze

Comprendere il cambiamento e la diversità dei fenomeni storici sia nel tempo sia nello spazio  
Collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi  
Cogliere gli elementi di affinità e diversità fra civiltà e aree geografiche della medesima epoca (dimensione sincronica)  
Cogliere gli elementi di affinità e diversità tra le diverse epoche (dimensione diacronica)  
Analizzare il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale  
Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale

**Distribuzione dei risultati di apprendimento della classe in riferimento alle conoscenze, abilità e competenze disciplinari individuati**

<b>Livello</b>	<b>%</b>
<b>Iniziale</b>	<b>0</b>
<b>Base</b>	<b>23,8</b>
<b>Intermedio</b>	<b>47,6</b>
<b>Avanzato</b>	<b>28,6</b>

**La docente**

### 4.3 Lingua Inglese

In relazione alla progettazione disciplinare della classe articolata in Unità di Apprendimento sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

#### **Conoscenze**

Communication:

- Communicative, sociolinguistic and paralinguistic aspects in oral interaction and production.
- Morphosyntactic structures, sentence rhythm and intonation.
- Relatively complex written, oral and multimedial text comprehension strategies
- Coherence and cohesion.
- Vocabulary and phraseology relating to general and sectorial topics
- Use of dictionary (also online) techniques.

Micro-language:

- Nutrients;
- Allergy and intolerance;
- Obesity.
- The immune system;
- The lymphatic system;
- Monoclonal antibodies;
- Active and passive immunity;
- Blood groups;
- HIV and AIDS;
- Biotechnology;
- The Human Genome Project;
- Genetic engineering;
- Neurodegenerative diseases

#### **Abilità**

Reception:

- Written and oral comprehension of scientific texts;
- Watching online videos and listening to text-book material.

Production:

- Speaking and use of English in scientific topics.
- Analysing and synthesizing passages.

Interaction:

- Discussing topics and working in groups

Mediation:

- Tutoring and debating

#### **Competenze**

Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.

Padroneggiare la lingua straniera per interagire in diversi ambiti e contesti e per comprendere gli aspetti significativi della civiltà degli altri paesi in prospettiva interculturale.

**Distribuzione dei risultati di apprendimento della classe in riferimento alle conoscenze, abilità e competenze disciplinari individuati**

<b>Livello</b>	<b>%</b>
<b>Iniziale</b>	<b>0</b>
<b>Base</b>	<b>42,84</b>
<b>Intermedio</b>	<b>28,57</b>
<b>Avanzato</b>	<b>28,57</b>

**La docente**

## 4.4 Matematica

In relazione alla progettazione disciplinare della classe articolata in Unità di Apprendimento sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

### Conoscenze

I limiti: calcolo di forme determinate e indeterminate, la continuità di una funzione  
Le derivate: teoremi e regole di calcolo  
Le funzioni: polinomiali, fratte, irrazionali, logaritmiche, in valore assoluto  
Gli integrali: indefiniti e definiti  
Teoremi del calcolo integrale e calcolo degli integrali  
Il calcolo integrale nella determinazione delle aree e dei volumi.

### Abilità

Analisi e descrizione delle caratteristiche di un grafico di funzione  
Lo studio di una funzione  
Il calcolo integrale  
Il calcolo di aree e volumi di solidi particolari

### Competenze

Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative  
Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni  
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare  
Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati  
Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento

### Distribuzione dei risultati di apprendimento della classe in riferimento alle conoscenze, abilità e competenze disciplinari individuati

Livello	%
Iniziale	0
Base	62
Intermedio	24
Avanzato	14

Il docente



## 4.5 Scienze motorie e sportive

In relazione alla progettazione disciplinare della classe articolata in Unità di Apprendimento sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

### Conoscenze

Conoscere le funzioni, le potenzialità del nostro corpo, gli schemi motori di base e le loro caratteristiche. Conoscere la funzionalità delle capacità senso percettive e coordinative. Conoscere gli elementi della comunicazione non verbale. Conoscere le funzioni e le potenzialità fisiologiche del nostro corpo. Conoscere i protocolli vigenti rispetto alla sicurezza e al primo soccorso degli specifici infortuni. Conoscere le caratteristiche dei giochi individuali e di squadra. Conoscere i principi generali dell'allenamento. Conoscere le attività in ambiente naturale. Approfondire gli aspetti scientifici e sociali delle problematiche alimentari, delle dipendenze e dell'uso di sostanze illecite

### Abilità

Saper affrontare il confronto agonistico utilizzando abilità sportive e capacità motorie con un'etica corretta, rispetto delle regole e vero fair play;  
Saper applicare le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi;  
Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva . Avere consapevolezza delle proprie capacità motorie, saperle utilizzare ed allenarle in relazione alle finalità. Prevenire gli infortuni e saper applicare i protocolli di primo soccorso.

### Competenze

Saper affrontare il confronto agonistico utilizzando abilità sportive e capacità motorie con un'etica corretta, rispetto delle regole e vero fair play;  
Saper applicare le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi;  
Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva . Avere consapevolezza delle proprie capacità motorie, saperle utilizzare ed allenarle in relazione alle finalità. Prevenire gli infortuni e saper applicare i protocolli di primo soccorso.

### Distribuzione dei risultati di apprendimento della classe in riferimento alle conoscenze, abilità e competenze disciplinari individuati

Livello	%
Iniziale	0
Base	0
Intermedio	81
Avanzato	19

La docente

## 4.6 Religione Cattolica o attività alternative

In relazione alla progettazione disciplinare della classe articolata in Unità di Apprendimento sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

### Conoscenze

Ruolo della religione nella società contemporanea

Identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo.

Il magistero della Chiesa su aspetti specifici della realtà sociale, economica, etica e tecnologica

### Abilità

Motivare in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole in modo costruttivo con quelle di altre religioni e visioni di pensiero.

Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine, in un confronto aperto con gli altri.

Riconoscere sul piano etico, le potenzialità e rischi dello sviluppo scientifico e tecnologico.

### Competenze

Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura del lavoro e della professionalità

Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto al mondo

Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita

### Distribuzione dei risultati di apprendimento della classe in riferimento alle conoscenze, abilità e competenze disciplinari individuati

Livello	%
iniziale	0
Base	0
Intermedio	60
Avanzato	40

Il docente

## 4.7 Chimica Organica e Biochimica e Lab.

In relazione alla progettazione disciplinare della classe articolata in Unità di Apprendimento sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

### Conoscenze

Caratteristiche e classificazione dei lipidi, dei carboidrati, delle proteine  
Proprietà fisiche, chimiche, nomenclatura e caratteristiche generali dei Carboidrati, dei lipidi, degli amminoacidi, delle proteine e dei peptidi  
Nucleosidi e Nucleotidi, Struttura e funzione del DNA e dell'RNA, Codice genetico, Replicazione del DNA, Struttura e funzione degli RNA  
I flussi di energia nelle principali tipologie di cellule, I flussi di materia nelle principali tipologie di cellule  
Respirazione cellulare  
Catena di trasporto degli elettroni  
Metabolismo glucidico  
Bilancio energetico  
Ciclo di Krebs  
Caratteristiche dei principali gruppi microbici e virus e loro classificazione

### Abilità

Classificare i composti in base alla loro natura chimica  
Spiegare le differenze nelle proprietà fisiche dovute alle interazioni interatomiche e intermolecolari  
Utilizzare le regole della nomenclatura IUPAC per scrivere formule e nomi dei composti  
Conoscere le linee generali delle fasi di sintesi  
Comprendere l'importanza dei nucleotidi fosfati, dei trasportatori di elettroni e dei principali tipi di coenzimi per il metabolismo cellulare  
Correlare la struttura delle molecole alla loro reattività  
Conoscere le principali vie metaboliche  
Riconoscere i principali microrganismi e le loro condizioni per lo sviluppo e l'utilizzo a livello produttivo  
Utilizzare le tecniche di sterilizzazione  
Distinguere e individuare i principali gruppi microbici e virus di interesse biotecnologico

### Competenze

Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate;  
Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali;  
Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio;  
Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza;  
Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

### Distribuzione dei risultati di apprendimento della classe in riferimento alle conoscenze, abilità e competenze disciplinari individuati

Livello	%
Iniziale	0
Base	52,3
Intermedio	33,3
Avanzato	14,3

Le docenti

#### 4.8 Biologia, Microbiologia e Controllo Sanitario e Lab.

In relazione alla progettazione disciplinare della classe articolata in Unità di Apprendimento sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

##### Conoscenze

Le biotecnologie microbiche  
Gli accumuli metabolici  
Le biotecnologie nel settore sanitario  
La sperimentazione di nuovi farmaci e la farmacovigilanza  
Le cellule staminali  
Produzioni biotecnologiche alimentari  
Contaminazione degli alimenti  
La tossicologia

##### Abilità

Spiegare come i microrganismi vengono impiegati per le produzioni industriali, quali sono i sistemi per la selezione dei ceppi microbici alto-produttori e le basi per la ricombinazione di geni microbici  
Indicare quali sono le condizioni che rendono produttivi i processi di microbiologia industriale  
Illustrare le applicazioni delle biotecnologie nel settore farmaceutico, cosa sono i vaccini e come si possano ottenere per via biotecnologica, cosa sono gli anticorpi monoclonali e come si ottiene l'insulina umana.  
Spiegare in che cosa consiste la terapia genica e come si impiegano i vettori virali per l'introduzione dei transgeni nelle cellule ospiti  
Illustrare la complessità del processo produttivo di nuovi farmaci, la loro registrazione e commercializzazione  
Spiegare il concetto di farmacovigilanza e indicare come viene effettuata  
Spiegare il concetto di tossicologia e descrivere la tossicità acuta e cronica  
Illustrare i vari tipi di cellule staminali e quali utilizzi possono avere con particolare riferimento alla riprogrammazione cellulare (REAC)  
Individuare i segni di contaminazione microbica degli alimenti e identificarne i processi degradativi, ipotizzandone i probabili responsabili

##### Competenze

Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali  
Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio  
Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza  
Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali

##### Distribuzione dei risultati di apprendimento della classe in riferimento alle conoscenze, abilità e competenze disciplinari individuati

Livello	%
Iniziale	0
Base	29
Intermedio	51
Avanzato	20

Le docenti

#### 4.9 Igiene, Anatomia Fisiologia e Patologia e Lab.

In relazione alla progettazione disciplinare della classe articolata in Unità di Apprendimento sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

##### **Conoscenze**

Apparato Riproduttore  
Apparato endocrino  
Sistema nervoso  
Organi di senso  
Malattie genetiche  
Malattie metaboliche ereditarie  
Malattie cronico degenerative

##### **Abilità**

Individuare le caratteristiche strutturali degli apparati e correlare struttura e funzione.  
Osservazione e allestimento di preparati istologici riferiti ai diversi organi e apparati in studio.  
Utilizzare le nozioni morfologiche e di struttura per le interpretazioni morfo-funzionali fondamentali.

##### **Competenze**

Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi della disciplina, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.  
Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.  
Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.

##### **Distribuzione dei risultati di apprendimento della classe in riferimento alle conoscenze, abilità e competenze disciplinari individuati**

<b>Livello</b>	<b>%</b>
<b>Iniziale</b>	<b>0</b>
<b>Base</b>	<b>20</b>
<b>Intermedio</b>	<b>40</b>
<b>Avanzato</b>	<b>40</b>

**Le docenti**

## 4.10 Legislazione Sanitaria

In relazione alla progettazione disciplinare della classe articolata in Unità di Apprendimento sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

### Conoscenze

Gli studenti conoscono:  
Lo Stato e la Costituzione  
Le fonti del diritto  
Il sistema sanitario nazionale  
Organi ed assetto organizzativo delle ASL  
Le professioni sanitarie  
La tutela della salute fisica e mentale

### Abilità

Gli studenti sono in grado di:  
Analizzare lo Stato italiano e la sua Costituzione  
Ordinare le fonti del diritto in base alla loro gerarchia  
Individuare gli obiettivi perseguiti dal Servizio Sanitario Nazionale  
Distinguere i vari organi dell'ASL e l'assetto organizzativo  
Individuare le diverse figure di professionisti del servizio socio-sanitario  
Individuare la normativa in materia di salute in applicazione dell'art.32 della Costituzione

### Competenze

Gli studenti hanno compreso:  
L'organizzazione dello Stato italiano, le caratteristiche e la struttura della Costituzione  
L'importanza del valore e del rispetto delle regole  
La rilevanza e la complessità del funzionamento e dell'organizzazione del Servizio sanitario nazionale a tutela del diritto alla salute

### Distribuzione dei risultati di apprendimento della classe in riferimento alle conoscenze, abilità e competenze disciplinari individuati

Livello	%
Iniziale	0
Base	57
Intermedio	28
Avanzato	15

La docente

## 5 GRIGLIE DI VALUTAZIONE

### 5.1 Griglia del comportamento

L'attribuzione del voto di comportamento è stata effettuata dalla conversione della somma dei punteggi assegnati attraverso la valutazione di sei macro aree di comportamento, ad ognuna delle quali sono stati individuati quattro indicatori graduati. A seguito della valutazione dei predetti parametri è stata applicata la tabella di conversione in voto così come indicato di seguito:

<b>A</b>	Rapporti interpersonali Ruolo all'interno della classe *Ruolo nelle attività P.C.T.O. (solo triennio)	Disponibilità alla collaborazione con docenti e/o compagni (e/o tutor aziendale*) durante l'attività didattica; ruolo propositivo	4
		Equilibrio nei rapporti interpersonali: ruolo costruttivo (*)	3
		Comportamento corretto ma non costruttivo (*)	2
		Comportamento non corretto	1
<b>B</b>	Violazioni del regolamento di istituto debitamente registrate. Rispetto delle strutture e degli spazi scolastici, in particolare della propria aula.	Nessuna violazione; corretto utilizzo delle strutture	4
		Nessuna violazione, ma raro uso improprio delle strutture	3
		Una o due violazioni non gravi o uso improprio delle strutture	2
		Violazione grave o grave uso improprio delle strutture.	1
<b>C</b>	Comportamento durante le lezioni e durante le attività didattiche complementari fuori dall'istituto (uscite, viaggi di istruzione, conferenze, spettacoli)	Corretto, maturo, responsabile.	4
		Per lo più corretto e responsabile	3
		Qualche episodio di disturbo all'attività didattica, poco responsabile.	2
		Frequente disturbo dell'attività didattica	1
<b>D</b>	Partecipazione all'attività didattica ed agli interventi educativi proposti Ruolo attivo di rappresentante di classe, di istituto o di Consulta	Partecipazione costruttiva ed interesse fattivo	4
		Interesse continuo, partecipazione attenta, ma non sempre attiva	3
		Interesse e /o partecipazione discontinui	2
		Interesse selettivo e/o atteggiamento passivo.	1
<b>E</b>	Svolgimento degli impegni scolastici. Svolgimento dei compiti assegnati a casa, dello studio e dell'approfondimento personale. Puntualità agli orari di lezione, presentazione giustificazioni, riconsegna verifiche, possesso del materiale occorrente, monitoraggio della frequenza alle attività svolte all'interno o all'esterno dell'istituto	Frequenza assidua rispetto degli orari, senza ritardi ingiustificati e puntualità nelle giustificazioni delle assenze. Studio/lavori svolti regolarmente e puntualmente Lavori e studio svolti diligentemente e puntualmente	4
		Frequenza regolare : ripetuti ritardi e uscite anticipate, tardiva consegna delle Giustificazioni Buon adempimento dei propri impegni; Lavori e studio svolti diligentemente e puntualmente	3
		Frequenza irregolare, ripetuti ritardi e uscite anticipate, tardiva consegna delle giustificazioni. Non sempre puntale e in possesso del materiale; Studio e lavoro non sempre svolto in modo puntuale o diligente, mancanza del materiale.	2
		Frequenza saltuaria o ripetute assenze strategiche in occasione di verifiche e/o interrogazioni concordate con i docenti. Ricorrente mancanza del materiale e mancanza di studio.	1
<b>F</b>	Impegno e responsabilità, pensiero critico, partecipazione costruttiva secondo i principi dell'introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione	Manifestazione <b>costante e coerente</b> di senso di appartenenza, di solidarietà e di interesse e di responsabilità nella vita scolastica e civica. Partecipazione <b>costruttiva e consapevole</b> alle attività di promozione e di valorizzazione dell'Istituto (open day, progetti di solidarietà, di promozione...) e della comunità locale di appartenenza (volontariato, partecipazione ai progetti a sostegno della sostenibilità ambientale...) Senso di responsabilità, comprensione dei codici di comportamento, che si concretano	4

	civica.	in <b>comportamenti virtuosi, ispirati a giustizia ed equità sociale, eticamente corretti ed inclusivi a vantaggio della comunità scolastica</b> , con particolare riguardo agli studenti BES, alle diversità sociali, alle identità culturali, all'uso responsabile dei social network. Comportamento positivo, leale ed interessato nei lavori di gruppo, capacità di riflettere, di prendere decisioni per risolvere i conflitti e i problemi nello svolgimento di un compito, di coinvolgere in maniera efficace e proficua i compagni del gruppo e trovare soluzioni.	
		Manifestazione <b>in maniera non sempre costante e coerente</b> di senso di appartenenza, di solidarietà e di interesse e di responsabilità nella vita scolastica e civica. Partecipazione costruttiva e consapevole alle attività di promozione e di valorizzazione dell'Istituto (open day, progetti di solidarietà, di promozione...) e della comunità locale di appartenenza (volontariato, partecipazione ai progetti a sostegno della sostenibilità ambientale...) <b>se coinvolto e sollecitato da altri soggetti, docenti e compagni.</b> Senso di responsabilità, comprensione dei codici di comportamento, che si concretano, <b>non sempre in maniera costante</b> , in comportamenti virtuosi, ispirati a giustizia ed equità sociale, eticamente corretti ed inclusivi a vantaggio della comunità scolastica, con particolare riguardo agli studenti BES, alle diversità sociali, alle identità culturali, all'uso responsabile dei social network. Comportamento positivo, leale e interessato nei lavori di gruppo, capacità di riflettere, di prendere decisioni per risolvere i conflitti e i problemi nello svolgimento di un compito, <b>ma non nel coinvolgere i compagni e nel trovare soluzioni.</b>	3
		Manifestazione <b>incostante ma coerente</b> di senso di appartenenza, di solidarietà e di interesse e di responsabilità nella vita scolastica e civica. Partecipazione costruttiva e consapevole alle attività di promozione e di valorizzazione dell'Istituto (open day, progetti di solidarietà, di promozione...) e della comunità locale di appartenenza (volontariato, partecipazione ai progetti a sostegno della sostenibilità ambientale...), <b>se coinvolto e sollecitato continuamente da altri soggetti, docenti e compagni punti di riferimento.</b> Senso di responsabilità, comprensione dei codici di comportamento, che si concretano, <b>talvolta</b> , in comportamenti virtuosi, ispirati a giustizia ed equità sociale, eticamente corretti ed inclusivi a vantaggio della comunità scolastica, con particolare riguardo agli studenti BES, alle diversità sociali, alle identità culturali, all'uso responsabile dei social network. Comportamento positivo, <b>ma non sempre interessato</b> nei lavori di gruppo, capacità di riflettere, di prendere decisioni per risolvere i conflitti e i problemi nello svolgimento di un compito se opportunamente sollecitato.	2
		Manifestazione <b>episodica e talvolta contraddittoria</b> di senso di appartenenza, di solidarietà e di interesse e di responsabilità nella vita scolastica e civica. Partecipazione costruttiva e consapevole alle attività di promozione e di valorizzazione dell'Istituto (open day, progetti di solidarietà, di promozione...) e della comunità locale di appartenenza (volontariato, partecipazione ai progetti a sostegno della sostenibilità ambientale...), ma solo <b>se motivato e costantemente spronato dai compagni di classe.</b> Senso di responsabilità, comprensione dei codici di comportamento, che si concretano <b>raramente</b> in comportamenti virtuosi, ispirati a giustizia ed equità sociale, eticamente corretti ed inclusivi a vantaggio della comunità scolastica, con particolare riguardo agli studenti BES, alle diversità sociali, alle identità culturali, all'uso responsabile dei social network. Comportamento <b>non sempre positivo ed interessato</b> nei lavori di gruppo, capacità di riflettere, di prendere decisioni per risolvere i conflitti e i problemi nello svolgimento di un compito.	1

**Tabella di conversione del punteggio ottenuto**

Punteggio	6-12	13-16	17-19	20-22	23-24
Voto	6	7	8	9	10

La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio intermedio o finale è decisa dal Consiglio di Classe nei confronti della studentessa e dello studente, cui siano irrogate sanzioni che prevedono l'allontanamento dalla comunità scolastica, per essersi resi responsabili di mancanze disciplinari gravi in violazione dei doveri di cui all'art. 3 del DPR n. 249 del 24 giugno 1998, e delle disposizioni del Regolamento di disciplina di Istituto.



## **5.2 Griglie di valutazione prove scritte e colloquio orale**

I dipartimenti hanno elaborato proposte di griglie di valutazione per la prima e la seconda prova scritta che risultano, insieme alla griglia di valutazione del colloquio orale, allegati al presente documento.

# **6 ATTIVITÀ SVOLTE IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO**

## **6.1 Corsi di potenziamento e simulazioni colloquio**

Per la preparazione allo svolgimento dell'Esame di Stato, i docenti del consiglio e i docenti commissari hanno svolto, in orario curriculare, in data 29 aprile e 13 maggio le simulazioni dell'Esame di Stato per le prove scritte e in orario pomeridiano, in data 03 maggio, la simulazione del colloquio, come da calendario pubblicato sul registro elettronico portale Argo.

Si allegano le tracce delle due prove scritte. (Allegato N.6)

**OMISSIS**

## 8 ALLEGATI AL DOCUMENTO

Allegato n.1- Elenco delle studentesse e degli studenti

Allegato n.2- Progettazione didattica del Consiglio di Classe

Allegato n.3- Percorsi disciplinari realizzati

Allegato n.4- Progetto formativo dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

Allegato n.5- Griglie di valutazione prove di esame

Allegato n.6- Tracce simulazione prove scritte

Allegato n.7- Modulo di orientamento formativo per la classe V